

Gli studiosi finora si sono occupati soprattutto del mosaico d'Alessandro: basta dire che nel catalogo dell'Istituto Germanico dell'anno 1933 sono menzionati 28 lavori su tale argomento; lavori che precedono il lavoro classico del Prof. E. Pernice, stampato nell'anno 1938. Ma per quanto riguarda la casa considerata nel suo insieme, all'infuori dei rendiconti nella Pomp. Ant. Hist. e degli articoli nel Museo Borb., noi non troveremo molto materiale.

Vi è ancora un compito che attende gli studiosi del Museo: si deve raccogliere in maniera sistematica tutto l'arredamento della casa. Da questo punto di vista la casa è veramente notevole. In essa stati rinvenuti i migliori gioielli, basta menzionare i bracciali in forma di serpente - nonchè i migliori anelli. Finissime erano le suppellettili della cucina. Le maniglie delle porte erano di bronzo argentato. °) E infine quattro scheletri di cavalli, tutti della stessa statura, fino al millimetro, cavalli d'una quadriga per mezzo della quale il proprietario dimostrava ai suoi concittadini non solamente la sua ricchezza ma anche il suo gusto.

Se questo lavoro che io metto a disposizione dell'Istituto Svedese sarà utile al futuro investigatore della casa io potrò dire che non ho perduto il mio tempo e sarò più che soddisfatta.

*Tatjana Warseel*

*Roma 27 Giugno 1946.*

°) Per l'arredamento della casa io trovo che molto utile è il capitolo nell'edizione di Niccolini - Vol. I. In generale io mi permetto di essere scettica circa questa pubblicazione - ma questa volta il materiale dei Niccolini è molto utile.